



Università degli Studi di Cagliari
Facoltà di Biologia e Farmacia
Corso di Laurea in Scienze Naturali
Dipartimento di Scienze della Vita e dell' Ambiente
Sezione di Botanica ed Orto Botanico
Direttore Prof.ssa AnnaMaria Deiana

**Le piante nella tradizione popolare del Campidano di Cagliari
(Sardegna meridionale)**

Relatore
Prof.ssa Maria Caterina Fogu

Tesi di laurea di
Gabriele Canino

Anno Accademico 2013-2014

RIASSUNTO

Le prime notizie scritte sull'utilizzo delle piante in Sardegna risalgono al I secolo a.C

Ancor prima, gli antichi popoli Nuragici, sicuramente, usarono anche le piante della macchia per vari scopi tra cui: alimentare, medicinale e veterinario, per usi artigianali di varia natura, non mancavano certamente gli usi magici e religiosi o per ornare statue altari ecc. Tali usi si riscontrano tuttora in gran parte dell'isola.

Tra le oltre 2300 piante vascolari spontanee stimate per la Sardegna circa 900 di esse sono conosciute, in vario modo per gli scopi più disparati.

Il presente lavoro di tesi focalizza l'attenzione su alcuni di questi aspetti ,in particolar modo su gli usi tradizionali di queste piante nel Campidano di Cagliari.

Va inoltre messo in evidenza che dall'elenco floristico della zona presa in esame, il settore d'utilizzo dominante risulta essere quello medicinale, in questo lavoro si è data una maggior enfasi ai seguenti settori: alimentare, artigianale con i suoi sottoutilizzi, magico o rituale, antiparassitario, ornamentale ed infine tintorio.

È stata quindi data una breve descrizione di carattere generale ai vari settori d'utilizzo, successivamente per ogni settore verranno illustrate alcune specie utilizzate in tali settori e di queste verranno date, oltre che le note etnobotaniche, delle informazioni di carattere generale, sulla morfologia, sulla fenologia sul suo habitat, sulla forma biologica e sul tipo corologico.

Concludendo possiamo ammettere che il recupero delle conoscenze etnobotaniche è visto come un aspetto culturale, ma anche per le concrete prospettive di sviluppo economico e sociale di vaste aree dove la macchia mediterranea, che è caratteristica anche del Campidano di Cagliari, rappresenta la formazione vegetale più diffusa.